



Documentazione per la stampa

Data: lunedì 13.09.2021

Embargo: 15.00 (dopo il discorso tenuto alla Camera prioritaria)

Il Consiglio federale presenta i suoi obiettivi per il 2022

Il 13 settembre 2021 il presidente della Confederazione Guy Parmelin ha presentato al Consiglio nazionale gli obiettivi del Consiglio federale per il 2022. Essi sono in sintonia con i tre indirizzi politici della legislatura 2019–2023. Qui di seguito sono illustrati gli aspetti principali:

Indirizzo politico 1: Prosperità

Politica finanziaria

A seguito delle elevate uscite straordinarie destinate a far fronte alla pandemia di COVID-19 negli anni 2020 e 2021, il conto di ammortamento del freno all'indebitamento accusa un importante disavanzo. Secondo la legge federale sulle finanze della Confederazione, tale disavanzo deve essere compensato affinché la Confederazione non si indebiti nuovamente sul lungo periodo. Nel 2022 il Consiglio federale adotterà un messaggio corrispondente.

Politica dei mercati finanziari

Nel 2022 il Consiglio federale approverà, sulla base dell'analisi del 2021, le prime misure intese a migliorare il posizionamento della Svizzera per quanto riguarda la finanza digitale (digital finance) e stabilirà l'ulteriore modo di procedere. Nel 2022 il Consiglio federale prenderà inoltre atto dello stato di avanzamento nel settore della finanza aperta (open finance) e, se necessario, definirà le pertinenti misure di promozione.

Banche

Il Consiglio federale adotterà nel 2022 una revisione dell'ordinanza sui fondi propri, attuando una serie di adeguamenti conformi agli standard del Comitato di Basilea. Sempre nel 2022 adotterà l'ordinanza sulle banche sottoposta a revisione e porrà in vigore l'ordinanza sulla liquidità.

Politica fiscale

Nel 2022 il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della consultazione sull'introduzione di un'imposta sul tonnellaggio e deciderà su come procedere. L'imposta sul tonnellaggio è uno strumento di promozione molto diffuso nel settore della navigazione marittima internazionale. La sua introduzione creerebbe condizioni paritarie in un contesto di competitività volto ad attrarre imprese di navigazione marittima caratterizzate da un'elevata mobilità e attive nel settore del trasporto di merci e persone. Nel 2022 il Consiglio federale adotterà inoltre il messaggio concernente la modifi-

ca della legge federale sull'imposizione del tabacco. Con tale progetto intende istituire una base legale per l'imposizione delle sigarette elettroniche.

Dogane

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione totale della legge sulle dogane. Stabilisce così il quadro giuridico per la trasformazione digitale in corso dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT), creando nel contempo la necessaria flessibilità organizzativa affinché il futuro Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini possa reagire in modo ancor più rapido ed efficace alle mutate situazioni. Sempre nel 2020 il Governo licenzierà il messaggio concernente la modifica della legge concernente una tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP III). L'esistente infrastruttura TTPCP per la riscossione della tassa sul traffico pesante in Svizzera deve essere sostituita per la fine del 2024 per motivi di obsolescenza.

Personale federale / Amministrazione federale

Nel 2022 il Consiglio federale approverà lo schema direttore «Nuovi contesti lavorativi». Questo documento strategico definisce per gli uffici dell'Amministrazione federale i principi validi per posti di lavoro sostenibili. L'ulteriore sviluppo della sistemazione logistica dei collaboratori si iscrive nel contesto della trasformazione digitale e della promozione di forme di lavoro flessibili.

Politica economica

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF). La revisione si prefigge di modernizzare la LEF quanto alla digitalizzazione (attestati digitali di carenza di beni, realizzazioni online, verifica del domicilio per via elettronica). Il Consiglio federale licenzierà inoltre nel 2022 il messaggio concernente la revisione parziale della legge sui cartelli. Con tale revisione intende modernizzare il controllo delle fusioni e migliorare taluni aspetti tecnici nella normativa svizzera sui cartelli (in particolare nell'ambito del diritto civile in materia di cartelli e della procedura di opposizione). Nel 2022 il Collegio governativo adotterà anche il messaggio concernente la legge federale sullo sgravio delle imprese dai costi normativi e l'introduzione di un freno alla regolamentazione. Nella legge vengono sanciti principi e strumenti volti a ridurre l'onere delle imprese dovuto a regolamentazioni esistenti e nuove.

COVID-19: aiuto finanziario

Nel 2022 il Consiglio federale approverà il rapporto sullo stanziamento di aiuti a favore delle imprese nel quadro dell'ordinanza COVID-19 casi di rigore. Secondo l'ordinanza, gli aiuti devono essere garantiti nel 2020 e nel 2021 e possono essere concessi sotto forma di contributi a fondo perso, mutui, garanzie o fidejussioni. Sempre nel 2022 il Consiglio federale approverà il rapporto sull'attuazione della legge sulle fidejussioni solidali COVID-19. Mediante crediti transitori garantiti si intende mettere a disposizione di imprese individuali, società di persone e persone giuridiche con sede in Svizzera la liquidità necessaria affinché riescano a coprire i loro costi fissi correnti nonostante le perdite di fatturato dovute alla pandemia di COVID-19.

Digitalizzazione

Nel 2022 il Consiglio federale prenderà atto del rapporto sullo stato della trasformazione digitale nell'Amministrazione federale e deciderà ulteriori misure a favore della trasformazione digitale e dell'attuazione della strategia «Svizzera digitale». Il Governo avvierà inoltre nel 2022 la consultazione sulle basi legali in relazione all'ulteriore sviluppo del progetto «Amministrazione digitale Svizzera» (ADS). Con tale progetto si intende ottimizzare la gestione e il coordinamento da parte della Confederazione nel settore del governo elettronico.

Statistica

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà la revisione totale dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche e la revisione parziale dell'ordinanza sull'organizzazione della statistica federale. Con tali revisioni si sancisce nella legislazione l'orientamento concreto della statistica federale all'utilizzo multiplo dei dati; si attuano anche ruoli e compiti nel settore statistico per l'utilizzo multiplo dei dati. Nel 2022 il Collegio governativo licenzierà inoltre il messaggio concernente la legge sul servizio degli indirizzi.

L'istituzione di un servizio nazionale degli indirizzi per l'esecuzione di compiti amministrativi risponde a un'esigenza, confermata dall'ampio consenso riscontrato in sede di consultazione.

Geoinformazione / geologia

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione parziale della legge sulla geoinformazione (LGI). Con tale revisione la LGI disciplinerà il rilevamento e il raggruppamento di dati geologici a livello federale. Nel 2022 il Consiglio federale discuterà inoltre il rapporto sulla realizzazione di un catasto delle condotte svizzero (CCCH) e prenderà una decisione di principio. Pure nel 2022 il Governo prenderà atto di un rapporto sulla creazione di registri nazionali dei dati georeferenziati. Infine, mediante la revisione parziale dell'ordinanza concernente la misurazione ufficiale (OMU), nel 2022 il Consiglio federale disciplinerà a livello di legge il finanziamento della misurazione ufficiale.

Protezione dei dati

Nel 2022 il Consiglio federale metterà in vigore la legge sulla protezione dei dati (LPD), sottoposta a revisione, e licenzierà le pertinenti ordinanze.

Comunicazione internazionale / visibilità

Nel 2022 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la partecipazione alla prossima esposizione universale di categoria A e proporrà lo stanziamento dei necessari mezzi finanziari. L'esposizione universale, che si terrà dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 a Osaka (Giappone), ha come tema generale «Designing Future Society for Our Lives» («Progettare la società del futuro per le nostre vite»). L'obiettivo è di posizionare la Svizzera quale Paese innovativo nella regione.

Politica commerciale e politica economica esterna

Il Consiglio federale è intenzionato a risolvere i punti ancora aperti delle trattative, sostanzialmente concluse, tra gli Stati dell'AELS e quelli del MERCOSUR affinché l'Accordo di libero scambio (ALS) possa essere firmato e il messaggio possa essere adottato. Nel 2022 il Governo adotterà inoltre il messaggio concernente l'ALS tra gli Stati dell'AELS e la Moldova. Sempre nel 2022 il Consiglio approverà un accordo con il Regno Unito nell'ambito dei servizi finanziari. Tale accordo consentirà l'accesso transfrontaliero al mercato per un'ampia gamma di servizi finanziari.

Politica in materia di formazione e ricerca

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la legge federale sui compiti, l'organizzazione e il finanziamento dell'istituto di diritto pubblico Movetia. Movetia è responsabile dei programmi di mobilità e di cooperazione in materia di formazione. Nel 2022 il Governo approverà inoltre l'accordo di associazione della Svizzera al programma Erasmus, il programma dell'UE per la promozione della formazione generale e professionale, della gioventù e dello sport in Europa, per il periodo 2021–2027. Il Consiglio federale adotterà sempre nel 2022 il messaggio concernente il decreto federale che adegua l'allegato III dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALCP). Tale adeguamento ha lo scopo di armonizzare l'ALCP con la situazione vigente nell'UE. Saranno integrate alcune novità importanti quali la «tessera professionale europea» (procedura di riconoscimento digitale) e il meccanismo di allerta per le professioni sanitarie e educative. Qualora l'associazione, prevista per il 2021, al programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione «Orizzonte Europa» e agli altri elementi del pacchetto Orizzonte dovesse subire ritardi, il Consiglio federale si adopererà per realizzare l'associazione nel 2022 e adotterà misure transitorie e sostitutive per mantenere la posizione di punta della Svizzera nel settore della ricerca e dell'innovazione.

Politica dei trasporti

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la legge sulle infrastrutture di dati sulla mobilità. Nell'intento di ottenere un sistema globale di trasporti efficiente e sostenibile, saranno semplificati l'approntamento, l'armonizzazione e lo scambio di dati sulla mobilità. Sempre nel 2022 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente il limite di spesa 2024–2027 per le strade nazionali, la fase di potenziamento 2023 e il credito d'impegno. Nel 2022 il Collegio governativo adotterà inoltre il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo 2022. Infine, nel 2022 il Governo licenzierà il mes-

saggio relativo alla legge federale concernente progetti pilota di mobility pricing. La legge permetterà ai Cantoni e ai Comuni di svolgere tali progetti pilota.

Indirizzo politico 2: Coesione

Politica dei media

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà la seconda parte delle disposizioni d'esecuzione relative al pacchetto di misure a favore dei media. Oltre al potenziamento limitato nel tempo della promozione indiretta della stampa, il progetto prevede un sostegno, pure limitato nel tempo, dei media online svizzeri.

Politica culturale

Nel quadro dell'attuazione del messaggio sulla cultura 2021–2024, il Consiglio federale emanerà nel 2022 le disposizioni d'esecuzione relative alla legge sul cinema e metterà in vigore l'ordinanza sulla cinematografia sottoposta a revisione.

Politica della gioventù

La nuova legge federale sulla protezione dei minori nei settori dei film e dei videogiochi ha lo scopo di proteggere i minori dai contenuti medialti di film e videogiochi che potrebbero nuocere al loro sviluppo fisico, mentale, psichico, morale o sociale. Nel 2022 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulle disposizioni d'esecuzione contenute nell'ordinanza sulla protezione dei minori nei settori dei film e dei videogiochi.

Politica familiare

Sulla base di una strategia, chiesta dal Parlamento, per la promozione della conciliabilità tra famiglia e lavoro, nel 2022 il Consiglio federale porrà in consultazione un avamprogetto corrispondente.

Politica per la società

Nel 2022 il Consiglio federale approverà un rapporto sugli effetti a lungo termine espliciti dallo sviluppo demografico sulle relazioni intergenerazionali e su diversi settori politici, con i corrispondenti campi d'azione.

Politica sociale

Nel 2022 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla modifica della legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG). Con la modifica di legge l'assegno per l'azienda versato a chi presta servizio militare sarà introdotto anche per le lavoratrici indipendenti in congedo maternità.

Gestione della crisi COVID-19

Il Consiglio federale prenderà atto nel 2022 del rapporto relativo alla valutazione della gestione della crisi nella seconda fase della pandemia di COVID-19 e deciderà eventuali misure volte a migliorare la gestione delle crisi.

Politica sanitaria

Nel 2022 il Consiglio federale prenderà una decisione di principio in vista della creazione della coorte nazionale (Studio svizzero sulla salute), che comprenderà il biomonitoraggio umano, le indagini sulla salute e la rilevazione di dati significativi sull'esposizione a determinati inquinanti e di altri dati aggiuntivi. Sulla base di un'analisi che fa il punto della situazione il Consiglio federale deciderà inoltre nel 2022 le ulteriori misure necessarie per raggiungere l'obiettivo strategico «Più personale per le cure di lunga durata». La strategia Sanità2030 adottata dal Consiglio federale ha infatti evidenziato una penuria di personale sanitario qualificato.

Approvvigionamento sanitario

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la modifica della LAMal (Misure di contenimento dei costi – Pacchetto 2). Ai fini dell'attuazione del programma di contenimento dei

costi saranno proposte, con un apposito pacchetto legislativo, misure nel settore delle cure coordinate e in quello dei prezzi dei medicinali. Nel 2022 il Governo adeguerà inoltre l'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal). Da un lato tale revisione mira ad attuare misure di contenimento dei costi nel settore dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS), dall'altro lato sono previsti adeguamenti volti a ottimizzare i processi, aumentare la trasparenza e migliorare la chiarezza e la certezza del diritto.

Politica estera in generale

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà una strategia per l'Eurasia nel periodo 2023–2026. La strategia includerà la Russia e la Turchia, due Paesi prioritari globali, come pure i Balcani occidentali, l'Europa dell'Est e l'Asia centrale. Nel 2022 il Governo licenzierà anche una strategia per l'Asia sud-orientale nel periodo 2023–2026, che coprirà i 10 Stati dell'ASEAN.

Stato ospite / Ginevra internazionale / Centri ginevrini

Nel 2022 il Consiglio federale adotterà una strategia per il multilateralismo e la Svizzera quale Stato ospite negli anni 2024–2027. La strategia spiegherà i motivi e i principi dell'impegno svizzero in favore di un multilateralismo efficace e definirà obiettivi e misure intesi a rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite nel periodo 2024–2027. Inoltre il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente un credito quadro per il proseguimento del sostegno ai tre Centri ginevrini 2024–2027. Con il credito quadro il Governo intende contribuire a un ordine internazionale giusto e pacifico, in sintonia con l'articolo 2 della Costituzione federale.

Nazioni Unite

La Svizzera si candida per un seggio quale membro non permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. L'elezione dei nuovi membri per il 2023 e il 2024 avrà luogo nel giugno 2022. In caso di elezione, nel 2022 il Collegio governativo stabilirà le priorità della Svizzera in seno al Consiglio di sicurezza.

Politica in materia dei diritti dell'uomo

L'esame periodico universale (EPU) è un meccanismo dell'ONU per il monitoraggio della situazione dei diritti dell'uomo. Quale base per il quarto EPU della Svizzera, nel 2022 il Consiglio federale approverà il pertinente rapporto, che stilerà il bilancio della situazione dei diritti dell'uomo in Svizzera e delle principali misure adottate.

Cooperazione internazionale / politica in materia di sviluppo

Nel quadro dell'attuazione della Strategia di cooperazione internazionale 2021–2024, nel 2022 il Consiglio federale deciderà il contributo di base da versare all'Associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) della Banca mondiale. Il Governo si adopererà inoltre per concludere nel 2022 un accordo quadro concernente la cooperazione internazionale con il Ghana.

Politica europea

Nel 2022 il Consiglio federale approverà un rapporto sulle relazioni tra la Svizzera e l'UE (Rapporto Europa). Fatta salva la soppressione della condizione di non discriminazione da parte del Parlamento, nel 2022 il Governo concluderà trattati internazionali con Stati partner per attuare il secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE. Sempre nel 2022 il Consiglio federale concluderà un accordo quadro di partecipazione («Framework for Participation Agreement»), che definirà il quadro giuridico e amministrativo per l'impiego di esperti svizzeri in missioni civili dell'UE per la gestione delle crisi.

Indirizzo politico 3: Sicurezza

Politica migratoria

Nel 2022 il Consiglio federale approverà le linee direttive strategiche relative ai programmi d'integrazione cantionali (PIC) per il periodo 2024–2027 e stanzierà il corrispondente credito d'impegno

«Misure d'integrazione degli stranieri» per gli anni 2024–2027. Sostanzialmente si tratta di definire gli obiettivi programmatici strategici a cui si orienteranno i PIC dal 2024.

Terrorismo

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la legge federale sul trattamento dei dati dei passeggeri aerei. L'istituzione in Svizzera di un sistema nazionale per l'utilizzazione di «passenger name records» (dati PNR) necessita di una base legale formale. Sempre nel 2022 il Governo determinerà l'entrata in vigore della legge federale sulle misure di polizia per la lotta al terrorismo (MPT) e delle relative ordinanze. La nuova legge permetterà alle autorità di procedere nei confronti di persone che costituiscono una minaccia terroristica.

Criminalità

Nel 2022 il Consiglio federale determinerà l'entrata in vigore della modifica della legge federale sull'utilizzo di profili del DNA nel procedimento penale e per l'identificazione di persone sconosciute o scomparse, nonché delle pertinenti ordinanze.

Politica di sicurezza

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà il messaggio sull'esercito. Il Governo propone al Parlamento di stanziare i crediti d'impegno necessari per l'acquisto dei nuovi aerei da combattimento, del sistema di difesa terra-aria a lunga gittata e di materiale dell'esercito, nonché per il programma degli immobili del DDPS. Propone inoltre la messa fuori servizio degli aerei da combattimento F-5 Tiger. In questo modo si potranno rinnovare entro il 2030 i mezzi per la protezione dello spazio aereo. Nel 2022 il Consiglio federale licenzierà infine il messaggio concernente un credito d'impegno per lo sgombero dell'ex deposito di munizioni di Mitholz. Sgomberando l'ex deposito di munizioni sarà eliminato l'attuale pericolo che ne deriva.

Politica energetica

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la legge sull'approvvigionamento di gas. Il progetto persegue l'obiettivo di definire, per la prima volta in Svizzera, condizioni quadro giuridiche per l'approvvigionamento di gas e per il mercato del gas e di ristabilire in tal modo la certezza del diritto. Sempre nel 2022 il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la revisione della legge sulle forze idriche. Con la revisione si intende ridisciplinare l'aliquota massima del canone annuo applicabile a partire dal 2025. Infine, nel 2022 il Collegio governativo licenzierà il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua. Gli adeguamenti sono destinati a far fronte alle sfide legate ai fattori di rischio, in forte aumento, nell'ambito dei pericoli naturali e a mantenere a medio termine il livello di sicurezza con i fondi federali disponibili.

Politica agricola

L'iniziativa parlamentare 19.475 chiede di migliorare la protezione dell'acqua potabile e delle acque superficiali contro gli effetti negativi dei pesticidi e dei concimi. Nel 2022 il Consiglio federale metterà in vigore al 1° gennaio 2023 le corrispondenti ordinanze del diritto in materia di agricoltura, protezione delle acque e prodotti chimici.

Politica ambientale

Nel 2022 il Consiglio federale adoterà il rapporto Ambiente Svizzera 2022. Sulla base della legge sulla protezione dell'ambiente, almeno ogni quattro anni il Consiglio federale riferisce alle Camere sullo stato dell'ambiente in Svizzera. Nel 2022 il Governo licenzierà anche un pacchetto di misure relativo all'uso rispettoso delle risorse e all'economia circolare. Il Consiglio federale continua a ritenere necessario agire per un'utilizzazione sostenibile delle risorse, in particolare nei settori di maggiore rilevanza per l'ambiente, ossia l'alimentazione, l'abitazione e la mobilità. Nel 2022 il Consiglio federale adoterà inoltre il messaggio concernente il credito quadro per l'ambiente globale 2023–2026.

Politica in materia di sostenibilità

Nel 2022 il Consiglio federale approverà il suo secondo rapporto nazionale volontario sull'attuazione dell'Agenda 2030 e lo sottoporrà all'ONU. Il rapporto sarà redatto sulla base di un'analisi dello stato d'attuazione dell'Agenda 2030 in Svizzera e nell'ambito delle sue relazioni con gli altri Paesi.

Ciberrischi

In base ai risultati della consultazione, nel 2022 il Consiglio federale stabilirà l'ulteriore modo di procedere per quanto riguarda l'obbligo di notifica dei ciberattacchi per i gestori di infrastrutture critiche. Il Consiglio federale adotterà inoltre nel 2022 la nuova Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i ciber-rischi (SNPC) valida a partire dal 2023. La Strategia si prefigge di definire misure atte a proteggere la Svizzera da guasti, malfunzionamenti e abusi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Infine, nel 2022 il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della valutazione relativa agli adeguamenti da apportare alle ciberstrutture per ottimizzarle e definirà i prossimi passi.